

# Lui ti ha vinto

**C**heco racconta il periodo più burrascoso della sua vita.

Periodo di gioie e disperazioni, di lotte e sconfitte. Ma dopo giornate più o meno sfortunate, non poteva fare a meno di fissare il sorriso della mamma, nel ritratto. Lo trovava sempre affascinante e affascinato. Sotto la foto la mamma aveva scritto le parole del poeta: «nel sen che mai non cangia avrai riposo».

Ma ciò che decisamente sconvolse e insieme raddrizzò la sua vita fu proprio il periodo più nero e trasgressivo. Ogni sera di quel periodo buio aveva come suo faro solo quel quadro: il sorriso inossidabile della mamma.

Nel confronto, nel terribile contrasto fra i tradimenti del figlio e l'inalterabile volto della mamma, vinse quest'ultimo. Checo non resse più e si lasciò vincere dall'amore di quel «sen che mai non cangia».

Dimagrito, rattoppato, immiserito e sconvolto... tornò a casa. Ad attenderlo sulla porta c'era il sorriso di lei, orgogliosa del figlio: il volto del perdono, puntuale e vincente. Dopo un lungo abbraccio, Checo alzò la mano destra della mamma come si fa nello sport per dichiarare il vincitore.

Tu sei fiero ogni volta che ti lasci perdonare da Dio; ma Dio perdonandoti è più fiero di te. Il vincitore è lui; lui ti ha vinto e ti ringrazia di esserti preso la parte di misericordia che ti spettava.